

1981

Bhabarpara, 01.02.1981

E' da due giorni che piove: questo segna la fine del freddo e l'inizio del caldo. Da due mesi c'è il servizio di bus Meherpur – Bhabarpara: ci sentiamo molto cittadini.

Ho dovuto congelare la produzione dei tappeti, in attesa di trovare altri mercati oltre voi. Sono sempre dell'idea che, oltre la vendita spicciola o organizzata nei centri parrocchiali, si potrebbe mettersi in contatto con qualche "industrialotto" che usi i nostri tappeti come "gadget" per i suoi clienti.

Bhabarpara, 01.03.1981

Sto passando un momento di stanchezza psicologica: da quando sono tornato, un anno e mezzo fa, sono in lotta – tensione con quelli che fino ad ora sono stati i rappresentanti di villaggio dei cristiani, i collaboratori del parroco. E' gente che ha usato la nostra ombra (di stranieri e di preti) per accrescere la loro potenza, per fare i propri interessi, per vendicarsi nei confronti di quelli che parlano chiaro. E' una "mafia" che ha manipolato le decisioni della parrocchia in modo vergognoso: arrivano a far rifiutare l'aiuto (l'aiuto straniero, di cui loro sono dispensatori autorizzati) a una famiglia povera, solo perché uno dei figli aveva "mancato di rispetto a loro, ingenerando disordine nella società".

Per non rendermi complice, ho cercato di tenerli un po' a distanza; loro mi hanno scritto una lettera di dimissioni, accusandomi di mancata collaborazione e io, con grande scandalo generale, ho accettato le loro dimissioni.

Adesso ho indetto nuove elezioni. Vedremo cosa salta fuori.

Oltre a questo, c'è il fatto di essere considerato (ed essere!) "il boss", che può fare quello che vuole: posso assumere uno come cuoco rifiutando un altro, aiuto uno a comprare una mucca e rifiuto lo stesso aiuto a 50 altri, ecc.

Bhabarpara, 10.03.1981

Il mese scorso ho avuto in parrocchia il Vescovo per 15 giorni; abbiamo girato tutti i villaggi: meetings e discussioni su tutto e su tutti.

Noi ci sforziamo di far capire al Vescovo in che modo i soliti 6 o 7 capocchia cercano di prenderlo per il naso; ma anche quando riusciamo a farglielo capire, lui preferisce lasciarsi prendere per il naso, per non creare problemi: cos' il problema di prendere posizione rimane a noi.

In questi giorni stavo pensando alla mia disperazione di 6 anni fa: dovevo studiare la lingua, vedevo tutti i problemi senza poter fare niente, il clima mi buttava a terra...

Adesso tutto è normale, e mi sento orgoglioso di trovarmi a mio agio. Ovviamente ci sono sempre le situazioni in cui la gente ti tratta volutamente da straniero (e questo

è veramente umiliante!), ma capita quasi esclusivamente in città, fuori dal nostro ambiente.

Bhabarpara, 09.04.1981

Il problema dei catechisti – maestri è grave. Spesso noi siamo insoddisfatti del grado di dedizione di queste persone, per altro preparate da noi; ma come si fa a pretendere dedizione da persone che ogni giorno hanno l'assillo del mantenimento della famiglia? Noi paghiamo i catechisti circa un terzo in più della media di un lavoratore giornaliero; ciò nonostante io so che l'ultima settimana del mese, i catechisti sono all'asciutto e vanno avanti accumulando debiti. D'altra parte, se alzassimo le paghe, creeremmo una classe privilegiata.

Intanto però a noi missionari non manca niente: sarà per la promessa fatta da Gesù ("riceverete il centuplo"...), ma potrebbe dipendere anche dal fatto che siamo abituati a riempire prima il nostro piatto e a vedere poi se ne è rimasto a sufficienza per gli altri!

Speriamo che il giudizio di Dio sia misericordioso!

Fine Aprile Inizio Maggio: vacanza in Kashmir

Bhabarpara, 10.06.1981

La stagione non è malvagia.

E' un momento di crisi per il lavoro dei campi: la gente non ha lavoro: tira la cinghia e litiga ogni giorno; ma il raccolto si prevede buonino.

Piove (ma non sono ancora le piogge) e fa caldo; ma niente di eccezionale.

E' la stagione dei mango, e Bhabarpara è famosa per i mango

Bhabarpara, 12.06.1981

Io sono un padre molto duro con i suoi figli: vedo troppo i loro difetti; ma trepido per loro.

Ovviamente siete i benvenuti qui in Bangladesh, in qualsiasi momento, perché so che saprete adattarvi alla situazione.

Non stancatevi amici di sostenerci con la preghiera e con la comprensione.

Bhabarpara, 26.07.1981

Per la gente qui adesso è il momento peggiore: il riso dello scorso anno hanno già finito di mangiarlo da un pezzo; il raccolto è ancora nei campi; con la paga di una giornata di lavoro si compra solo un chilo e mezzo di riso.

Ogni giorno ci sono litigi tra la gente: donne e uomini; perché la sofferenza acceca e abbrutisce.

Bhabarpara, 24.09.1981

In questi giorni pensavo al viaggio in Terra Santa col papà.
Oggi è l'ottavo anniversario della mia ordinazione.

Bhabarpara, 02.11.1981

Ho ricevuto la vostra del 09.11 con la notizia della comitiva in arrivo.

Bhabarpara, 14.11.1981 Dal container sono scomparsi gli articoli più pregiati, in juta e pelle.

Mi unisco all'indignazione generale.

Per di più non avete potuto farvi un'idea dei disegni delle borse juta/pelle.

La prossima volta proverò a mettere in ogni pacco scritte in inglese, bengalese e italiano del tipo: "Ladro, questa è merce dei poveri! Dovrai rendere conto a Dio!".

Tentar non nuoce.